



Appunti di Fisica
presenta

L'altra metà del cielo

Le donne in astrofisica: ieri, oggi e... domani

9 Maggio 2018, ore 9:30
Sala Conferenze del CNR-IPCF, Messina



NASA, ESA,
the Hubble SM4 ERO Team

Interverranno

Ileana Chinnici

INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo

Alessandra Rotundi

Università degli Studi di Napoli "Parthenope" & INAF-IAPS, Roma

In collaborazione con:

Dottorato di Ricerca in Fisica, Università di Messina

Messina OSA Student Chapter & EPS Young Minds



PROGRAMMA

09:30 – 10:00 Apertura dei lavori e saluti istituzionali

10:00 – 11:00 *Le discepole di Urania:
breve storia dell'astronomia al femminile*
Ileana Chinnici

11:00 – 11:30 Pausa caffè

11:30 – 12:30 *Una polvere speciale, anzi spaziale!*
Alessandra Rotundi

12:30 – 12:45 Conclusioni

Pranzo

Le discepole di Urania: breve storia dell'astronomia al femminile

Ileana Chinnici

INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo

In tutte le epoche, c'è stato un contributo dato dalle donne allo sviluppo dell'astronomia, ma questo contributo rimane in genere poco noto e non sempre è menzionato nei libri di storia dell'astronomia. In questo intervento, verranno quindi presentate alcune figure femminili ed illustrato brevemente il loro apporto in campo astronomico.

Una Polvere Speciale, anzi Spaziale!

Alessandra Rotundi

*Dip. di Scienze e Tecnologie, Università degli Studi di Napoli "Parthenope" & INAF-IAPS,
Roma*

“Polvere cosmica”: è presente nel mezzo interstellare diffuso, nelle nubi dense, nei dischi proto-stellari da cui si formano stelle e sistemi planetari; studiarla contribuisce a conoscere questi ambienti e i processi che li governano.

Possiamo studiarla dall'analisi in laboratorio di campioni riportati a Terra da sonde spaziali (Stardust/NASA), ma anche sfruttando la “pioggia” di polvere extra-terrestre che continuamente cade sulle nostre teste: 30.000 tonnellate l'anno che attraversano l'atmosfera terrestre e possiamo raccogliere prima che raggiungano il suolo (DUSTER/ASI).

Stavolta è stata la sonda spaziale dell'ESA, Rosetta, che è andata a studiarla *in situ*, nella chioma della cometa 67P/Churyumov-Gerasimenko.

Lo strumento GIADA, di cui sono responsabile, è uno degli 11 strumenti a bordo di Rosetta e ha analizzato con successo le polveri emesse dal nucleo della cometa.